

**PREMESSA**

Il Patto Educativo di Corresponsabilità ha la funzione principale di concertare le sinergie da valorizzare nella collaborazione e nella partecipazione di tutte le componenti scolastiche. È quindi uno strumento di trasparenza attraverso il quale i docenti esprimono la propria proposta formativa, gli studenti apprendono le fasi del proprio curriculum ed i mezzi per conseguirlo, le famiglie conoscono ed esprimono pareri sulla proposta formativa e collaborano alle attività:

- Regolamento di istituto;
- Piano dell'offerta formativa;
- Programmazione educativo didattica annuale;
- D.P.R. 249 del 24/6/1998;
- D.P.R. 235 del 21/11/2007.

Il rapporto scuola – alunno – famiglia costituisce, quindi, il fondamento che sostiene l'impegno formativo ed educativo.

	<i><b>DOCENTI</b></i>	<i><b>ALUNNI</b></i>	<i><b>FAMIGLIE</b></i>
<i><b>DIALOGO E RISPETTO</b></i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Favorire un clima positivo fondato sull'ascolto dei bisogni delle famiglie, sul dialogo e rispetto reciproco;</li> <li>✓ Accettare l'altro nelle sue diversità, potenzialità e difficoltà, avendo atteggiamenti di tolleranza;</li> <li>✓ Educarli a far diventare il rispetto un'abitudine, dentro e fuori la scuola;</li> <li>✓ Tenere in considerazione gli alunni e i loro tempi di apprendimento.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Trattare bene i compagni tutti allo stesso modo;</li> <li>✓ Rispettare l'ambiente, non danneggiare e non sottrarre oggetti ai compagni;</li> <li>✓ Non invadere la sfera personale degli altri;</li> <li>✓ Utilizzare correttamente strutture, attrezzature, strumenti e sussidi didattici senza arrecare danni al patrimonio della scuola;</li> <li>✓ Non utilizzare cellulari che possono disturbare lo svolgimento delle attività didattiche.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Collaborare con la scuola per far comprendere ai propri figli gli eventuali richiami e provvedimenti disciplinari;</li> <li>✓ Accompagnare i propri figli nella gestione del tempo e del materiale e del materiale scolastico rendendoli più autonomi;</li> <li>✓ Collaborare alla realizzazione delle finalità educative, attraverso un sereno rapporto con i docenti;</li> <li>✓ Riflettere con il proprio figlio sulle regole del vivere civile, sul rispetto degli altri, dei diversi da sé e dei beni comuni.</li> </ul>

<b>PARTECIPAZIONE E COLLABORAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Mantenere un costante rapporto tra scuola e famiglia, centrato sul rispetto dei ruoli e sulla condivisione dei rispettivi bisogni;</li> <li>✓ Condividere con colleghi e famiglie il percorso e gli obiettivi per favorire la crescita dei ragazzi;</li> <li>✓ Favorire un clima positivo in classe;</li> <li>✓ Valorizzare le competenze di ognuno stimolando interessi diversi;</li> <li>✓ Esplicitare a studenti e genitori attività, contenuti e metodologie e le ragioni dei percorsi educativi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Essere puntuali, frequentare regolarmente le lezioni e assolvere costantemente gli impegni;</li> <li>✓ Aiutare i compagni in difficoltà, senza lasciare nessuno in disparte;</li> <li>✓ Intervenire in modo adeguato ed al momento opportuno;</li> <li>✓ Impegnarsi per creare all'interno della classe un'atmosfera di benessere;</li> <li>✓ Lavorare senza disturbare.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Informarsi e verificare costantemente il processo formativo e culturale del proprio figlio;</li> <li>✓ Intervenire nei momenti collegiali ed individuali previsti per lo scambio scuola famiglia;</li> <li>✓ Fornire le informazioni necessarie alla conoscenza degli alunni in vista del loro percorso formativo.</li> </ul>
<b>REGOLE EDUCATIVE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Rispettare per primi le regole per dare il buon esempio;</li> <li>✓ Essere puntuali nelle registrazioni e nelle comunicazioni;</li> <li>✓ Preferire alle punizioni consigli per migliorare l'atteggiamento;</li> <li>✓ Informare con la massima trasparenza studenti e genitori dei percorsi educativi;</li> <li>✓ Informare sull'andamento didattico disciplinare degli studenti;</li> <li>✓ Realizzare curricoli disciplinari attenti allo sviluppo delle competenze tecnologiche e linguistiche, nella consapevolezza dell'importanza di appartenere ad una dimensione europea.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Adottare un comportamento adeguato e corretto alle diverse situazioni;</li> <li>✓ Frequentare regolarmente e assentarsi solo in casi eccezionali;</li> <li>✓ Informarsi sulle lezioni perse in caso di assenza;</li> <li>✓ Non sporcare i locali della scuola;</li> <li>✓ Usare un linguaggio e un tono di voce consoni all'ambiente;</li> <li>✓ Tenere un comportamento corretto ed educato.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Dialogare con i propri figli condividendo difficoltà e successi;</li> <li>✓ Tenersi aggiornati riguardo ad impegni, iniziative scolastiche, controllando le comunicazioni scuola famiglia;</li> <li>✓ Sostenere i propri figli nel lavoro a scuola e a casa e assicurare la frequenza e puntualità alle lezioni.</li> </ul>
<b>VALUTAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Valutare l'alunno non solo sulla base delle prove ma anche dalle osservazioni fatte in classe;</li> <li>✓ Valutare il proprio percorso didattico e modificarlo ove necessario;</li> <li>✓ Programmare interventi di recupero dove c'è bisogno;</li> <li>✓ Assicurare una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare nell'alunno un processo di autovalutazione che lo aiuti ad individuare i propri punti forza – debolezza e lo induca a migliorare il proprio rendimento.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Svolgere le prove con serietà e impegno;</li> <li>✓ Accettare i voti che si ricevono;</li> <li>✓ Riflettere sui propri errori per capirli e correggerli.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Comprendere e sensibilizzare i figli sull'importanza che nella valutazione rivestono anche la partecipazione, l'attenzione, l'organizzazione e l'atteggiamento verso il lavoro;</li> <li>✓ Considerare le valutazioni dei docenti e condividerle con i propri figli, per favorire negli studenti la consapevolezza delle proprie risorse e il superamento di eventuali limiti.</li> </ul>

F.to  
La Dirigente Scolastica  
Prof.ssa Enrica Saracino